

**Direzione generale**  
Comunicazione - Ufficio Stampa

Comunicato stampa

Parma, 11 maggio 2023

## **Improvvisamente perde il controllo e aggredisce gli operatori sanitari in Pronto Soccorso**

*Situazione gestita da personale sanitario, vigilanza interna e Forze dell'ordine.*

*D'Abbiere e Pellegrini: la sicurezza degli operatori è una nostra priorità.*

*Proseguiremo nel rafforzamento delle azioni già intraprese*

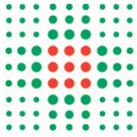
Un ragazzo poco più che maggiorenne, in evidente stato confusionale, è stato soccorso in strada intorno alla mezzanotte di ieri da un'ambulanza del 118 dietro segnalazione di un passante. Trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Parma è stato trattato dai sanitari e sembrava che la sua crisi si stesse risolvendo quando, intorno alle 6 di questa mattina, ha iniziato improvvisamente ad andare in escandescenza, perdendo completamente il controllo. Agli insulti agli operatori sono seguiti danneggiamenti a quello che ha trovato vicino a lui, accompagnati da comportamenti osceni e atti di aggressione.

Il personale in servizio ha attivato tutte le procedure predisposte internamente dall'Azienda e, con il supporto delle Forze dell'ordine prontamente intervenute in Pronto Soccorso, è riuscito a contenere il giovane che è poi stato affidato ai servizi psichiatrici da cui era già seguito.

Dall'inizio dell'anno sono state 21 le segnalazioni di aggressioni fisiche e verbali arrivate dagli operatori del Pronto Soccorso di Parma, di cui 18 verbali e 3 fisiche.

“Innanzitutto vogliamo esprimere la nostra solidarietà più sincera e affettuosa al personale che ha subito questa inaccettabile aggressione - hanno dichiarato Nunziata D'Abbiere direttrice sanitaria Azienda Ospedaliero-Universitaria accorsa in Pronto Soccorso con Isabella Raboini direttrice delle Professioni sanitarie. - Siamo vicine a tutto il personale dell'emergenza urgenza esposto ad aggressioni che purtroppo si verificano soprattutto nei pronto soccorsi degli ospedali italiani”.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha attivato, da quattro anni, un piano di prevenzione e sicurezza per tutelare cittadini, operatori e apparecchiature che prevede, oltre ad una procedura di intervento, anche un potenziamento dei sistemi di



vigilanza e controllo in tutta l'area del Maggiore. Nell'area del Pronto Soccorso sono installate telecamere, oltre a pulsanti antipánico che, una volta premuti, fanno scattare l'allarme con il conseguente intervento sul posto del servizio di vigilanza presente all'interno dell'Ospedale. Così come è stato implementato il Posto di Polizia interno.

“Come direzioni sanitarie - precisano Pietro Pellegrini e Nunziata D'Abbiero - è una priorità la tutela dei nostri operatori e la loro formazione per farli lavorare in assoluta sicurezza. Rafforzeremo - concludono i direttori sanitari di Azienda Usl e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - le azioni già intraprese affinché i nostri medici, infermieri e oss possano sentirsi sicuri anche in situazioni complesse che richiedono risposte professionali e umane appropriate. Andremo avanti su questa strada, grazie alla collaborazione e al contributo di tutte le Istituzioni in campo”.